

Febbraio ha le carte in regola per fare il principe delle nevi

La Primavera sembra in anticipo, ma potremmo avere delle sorprese

Vi è una certa inclinazione di luce

i pomeriggi d'inverno - che opprime, come il peso di musiche di cattedrale (...)

Emily Dickinson

Alla primola.

Nel nome hai la modesta tua grazia, e col tuo timido colore,

o primula, sei lesta

più di qual si sia fiore.

ad inseguir la neve spaventosa.

Tu credi a primavera dubitosa.

Riccardo Bacchelli

I versi proposti sottolineano un momento di passaggio. Il sole eleverà ogni giorno di poco il suo zenit, cara Emily, così udremo musiche più liete, e i piccoli soli che sono le primule, o primole per Bacchelli, sbocceranno presto, sia che la primavera si manifesti in pieno sia che tardi a farlo. Può sembrare strano parlare in febbraio di primavera

paesaggio magnifico con buona neve e con spettacolari alberi ghiacciati lo ha potuto fare elevandosi di soli 150 m arrivando sull'altopiano delle Cesane. Ancora molto più spesso è risultato ovviamente il manto nevoso sui vicini appennini. Nei giorni 22 e 23 è cambiato tutto con l'arrivo di un garbino a raffiche, fino a 95 km/h, che ha rovescia-



to l'andamento termico del mese, così che l'ultima decade ha segnato una temperatura media di 6,21°C, +2,08°C sulla media.

Clima confortevole, dopo i 7 giorni con minime sotto lo zero in città ed un minimo di -1,6°C il giorno 12. Le precipitazioni tra pioggia e neve hanno sommato

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di
Piero Paolucci,
Silvio Cecchini
e **Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico
«**Serpieri**», Università di Urbino,
Dipartimento Scienze Biomolecolari



ma ormai, tranne notevoli eccezioni come nel 2012, il clima di questo mese assomiglia sempre più al marzo di un tempo. Come dicembre ha quasi sempre tratti più novembrini che invernali.

Ed eccoci a gennaio, ormai ultimo fedelissimo dell'inverno, che anche quest'anno ha manifestato la sua rigida appartenenza. Niente di straordinario ma giorni freddi con neve si sono ripetuti, come dovrebbe essere la norma. Le prime due decadi hanno visto temperature sotto media, specie la seconda, con -2,03°C sotto la media degli ultimi trent'anni, con precipitazioni nevose in entrambe le decadi, 16 cm nella prima e 7 cm nella seconda, neve che si è depositata poco al suolo con un massimo di 3 cm misurato il giorno 10 alle 19. Chi ha voluto gustarsi un

79,1 mm, sopra media come già dicembre, tanto che si sta recuperando gradualmente il deficit idrico accumulato nell'ultimo anno. L'umidità del terreno è adesso adattissima a quelle primule e viole che vedremo presto sugli argini dei fossi.

Nonostante tutto è sempre bene ricordare che i grandi eventi invernali di febbraio del passato hanno stravolto stagioni ormai date per perse e questo febbraio 2021, dall'inizio tiepido, ha ancora tutte le carte in regola per tornare ad essere il principe dei ghiacci e delle nevi...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BILANCIO IDRICO

Le precipitazioni avvenute tra pioggia e neve fanno recuperare il deficit